

STRATEGIE DIAGNOSTICHE INTEGRATE NELLE MALATTIE CORONARICHE: IL RUOLO SINERGICO DELLA TC CARDIACA E DELLA CORONAROGRAFIA

Francesca Elia¹, Antonio Di Lascio², Riccardo Paglialunga³, Gaetano Ungaro⁴

¹Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia, Italia; ²UniCamillus - Saint Camillus International University of Health Sciences, Salerno, Italia; ³Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, Brindisi, Italia; ⁴AOU San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona, Salerno, Italia

Background

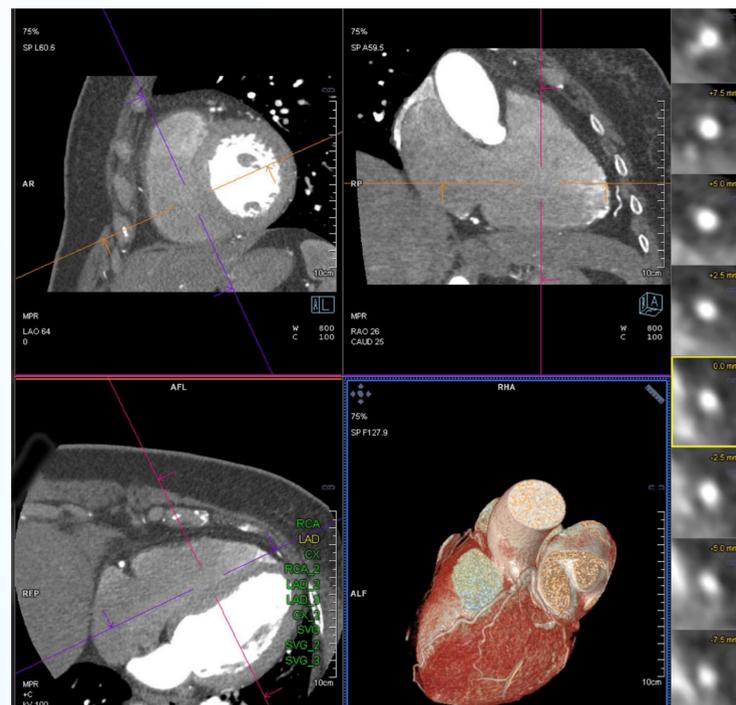
Le malattie coronariche rappresentano una delle principali cause di morbilità e mortalità a livello globale. La diagnosi accurata e tempestiva è essenziale per una gestione clinica efficace. La Tomografia Computerizzata Cardiaca (TC cardiaca) si è affermata come metodica non invasiva utile per la valutazione dell'anatomia coronarica, mentre la coronarografia convenzionale rimane la tecnica di riferimento per la conferma diagnostica e per l'intervento terapeutico. L'integrazione delle due metodiche può offrire vantaggi significativi in termini di efficienza diagnostica e ottimizzazione del percorso clinico.

Obiettivi

L'obiettivo è analizzare i benefici dell'integrazione tra TC cardiaca e coronarografia convenzionale nel contesto della diagnostica cardiovascolare, evidenziando come il loro utilizzo sinergico possa migliorare la stratificazione del rischio, ridurre l'invasività degli esami e supportare una pianificazione terapeutica più mirata.

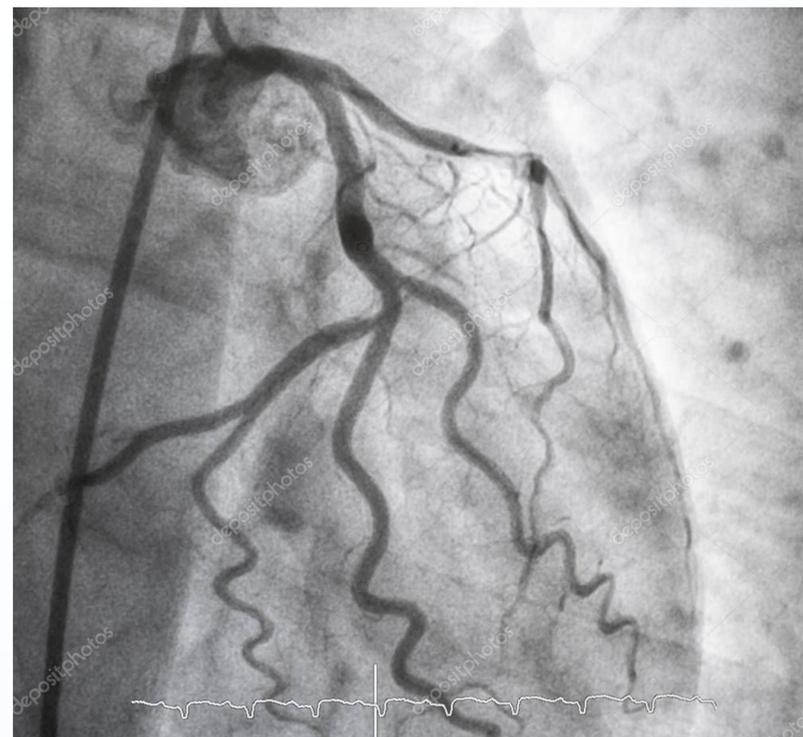
Materiali e Metodi

È stato condotto uno studio teorico-analitico basato su una revisione critica della letteratura scientifica e delle linee guida internazionali. L'analisi ha riguardato l'accuratezza diagnostica, l'efficacia clinica e l'impatto organizzativo dell'integrazione tra le due metodiche, con particolare attenzione alla riduzione delle procedure invasive non necessarie, all'appropriatezza prescrittiva e alla personalizzazione dei trattamenti.



Risultati

L'analisi ha evidenziato che la TC cardiaca, grazie all'elevato valore predittivo negativo, è in grado di escludere con sicurezza la presenza di malattia coronarica significativa. In presenza di reperti sospetti o complessi, la coronarografia consente la conferma e il trattamento. L'uso combinato migliora l'efficienza diagnostica, riduce i tempi di decisione clinica e ottimizza le risorse sanitarie.



Conclusioni

L'integrazione tra TC cardiaca e coronarografia rappresenta un modello diagnostico evoluto, in grado di offrire maggiore precisione, sicurezza e sostenibilità. Un approccio complementare consente di valorizzare i punti di forza di entrambe le tecniche, contribuendo a una medicina più personalizzata e orientata al paziente.

Bibliografia

- Nørgaard BL, Leipsic J, Gaur S, Seneviratne S, Ko BS, Ito H, et al. Diagnostic Performance of Noninvasive Fractional Flow Reserve Derived From Coronary CT Angiography in Suspected Coronary Artery Disease: The NXT Trial (Analysis of Coronary Blood Flow Using CT Angiography: Next Steps). *J Am Coll Cardiol.* 2014;63(12):1145-55. doi:10.1016/j.jacc.2013.11.043
- Knuuti J, Wijns W, Saraste A, Capodanno D, Barbato E, Funck-Brentano C, et al. 2019 ESC Guidelines for the Diagnosis and Management of Chronic Coronary Syndromes. *Eur Heart J.* 2020;41(3):407-77. doi:10.1093/eurheartj/ehz425